

Accoglienza della vita nascente.

Questa comunità parrocchiale da molti anni ha preso a cuore il problema di tanti bambini che, una volta concepiti, vengono rifiutati con la pratica dell'aborto.

La sciagurata legge che ha depenalizzato l'aborto sta causando un genocidio devastante ed ha insinuato nella cultura corrente lo svilimento del valore sacro della vita umana (basta verificare ogni giorno come si uccide per un niente).

Non tutte le donne che ricorrono all'aborto tuttavia lo fanno con leggerezza e incoscienza, ma molte di loro, al contrario, vorrebbero tenere il bambino se aiutate in qualche modo.

Ecco perché il Movimento per la vita Italiano ha costituito in tutto il territorio italiano delle strutture basate sul volontariato, chiamate **Centri di Aiuto alla Vita**, che accolgono queste donne andando incontro ai loro bisogni e scongiurando il ricorso all'aborto.

In questo contesto si inserisce il **PROGETTO GEMMA** che è una forma di aiuto offerta quando tra i motivi dell'aborto c'è anche un problema economico.

Il Progetto Gemma consiste nell'assicurare alla donna in difficoltà un contributo € 160 mensili per gli ultimi sei mesi di gravidanza e per il primo anno di vita del nascituro.

Poiché un esborso di €160 per 18 mesi è molto gravoso per una persona o una famiglia, nella nostra parrocchia frazioniamo l'impegno in piccole quote a partire da € 5 mensili per mettendo a molte persone o famiglie di partecipare al Progetto.

Con questa soluzione la nostra Comunità parrocchiale in 12 anni ha salvato la vita a 40 bambini e ha fatto felici altrettante mamme.

Auspichiamo un rinnovato impegno per coloro che hanno già partecipato al progetto e tante altre nuove adesioni.